

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Verbale seduta del 27 Gennaio 2010

1. Approvazione verbale seduta del 17 Dicembre 2009
2. Adozione del Regolamento di organizzazione del CAL
3. Elezione del Vicepresidente
4. Istituzione delle Commissioni permanenti, designazione dei relativi membri ed elezione dei Presidenti
5. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/2009 del 09/10/2009 in merito a: "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio sanitari per disabili valevole per l'accreditamento transitorio"
6. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Bernazzoli Vincenzo	Presidente Prov. Parma
Giangrandi Francesco	Presidente Prov. Ravenna
Vitali Stefano	Presidente Prov. Rimini
Tagliani Tiziano	Sindaco Comune di Ferrara
Balzani Roberto	Sindaco Comune di Forlì
Pighi Giorgio	Sindaco Comune di Modena
Reggi Roberto	Sindaco Comune di Piacenza
Matteucci Fabrizio	Sindaco Comune di Ravenna
Campedelli Enrico	Sindaco Comune di Carpi
Casadio Claudio	Sindaco Comune di Faenza
Cortesi Raffaele	Sindaco Comune di Lugo
Albertini Franco	Sindaco Comune di Pecorara
Baldazzi Enzo	Sindaco Comune di Sogliano al Rubicone
Canova Michela	Sindaco Comune di Colorno
Macciantelli Marco	Sindaco Comune di San Lazzaro di Savena
Garofani Sara Ermelinda	Sindaco Comune di Vetto
Bursi Lucia	Sindaco Comune di Maranello
Brunori Sara	Sindaco Comune di Castel San Pietro
Castelli Carlo	Sindaco Comune di Budrio
Bassi Luigi	Sindaco di Varano Dè Melegari
Guerra Mauro	Sindaco Comune di San Leo
Borsari Pier Paolo	Sindaco Comune di Nonantola
Caselli Luca	Sindaco Comune di Sassuolo

Serri Luciana
Marchi Luigi
Molinari Gian Luigi
Venturelli Sandro
Barbieri Gianpaolo
Leonelli Carlo

Sindaco Comune di Lama Mocogno
Sindaco Comune di Tredozio
Sindaco Comune di Vernasca
Sindaco Comune di Bibbiano
Sindaco Comune di Portomaggiore
Sindaco Comune di Zocca

Il **Presidente Francesco Giangrandi**, accertato il numero legale, apre la seduta con il primo punto all'o.d.g..

1. Approvazione verbale seduta del 17 dicembre 2009

Il Consiglio approva all'unanimità.

2. Adozione del Regolamento di organizzazione del CAL

Il Consiglio approva all'unanimità

3. Elezione del Vicepresidente

Enrico Campedelli Sindaco di Carpi propone come candidato alla Vicepresidenza **Lucia Bursi**, Sindaco di Maranello.

Il Consiglio approva all'unanimità

4. Istituzione delle Commissioni permanenti, designazione dei relativi membri ed elezione dei Presidenti.

Il **Presidente Giangrandi** presenta la proposta avanzata dalla Commissione appositamente istituita nella seduta del CAL del 17 Dicembre 2009, come riportata di seguito:

Commissione I - Bilancio Affari Generali ed Istituzionali

Luca Caselli	Sindaco del Comune di Sassuolo (Mo)
Marco Macciantelli	Sindaco del Comune di San Lazzaro (Bo)
Sara Ermelinda Garofani	Sindaco del Comune di Vetto (Re)
Pierpaolo Borsari	Sindaco del Comune di Nonantola (Mo)
Sara Brunori	Sindaco del Comune di Castel S.Pietro (Bo)
Carlo Leonelli	Sindaco del Comune di Zocca (Mo)
Franco Albertini	Sindaco del Comune di Pecorara (Pc)
Vincenzo Bernazzoli	Presidente della Provincia di Parma

Commissione II - Politiche economiche

Gianluigi Molinari	Sindaco del Comune di Vernasca (Pc)
Gian Paolo Barbieri	Sindaco del Comune di Portomaggiore (Fe)
Daniele Manca	Sindaco del Comune di Imola
Alberto Ravaioli	Sindaco del Comune di Rimini
Claudio Casadio	Sindaco del Comune di Faenza
Enrico Campedelli	Sindaco del Comune di Carpi
Massimo Bulbi	Presidente della Provincia di Forlì-Cesena
Sonia Masini	Presidente della Provincia di Reggio-Emilia
Francesco Giangrandi	Presidente della Provincia di Ravenna

Commissione III - Territorio Ambiente Mobilità

Marcella Zappaterra	Presidente della Provincia di Ferrara
Enzo Baldazzi	Sindaco del Comune di Sogliano Al Rubicone(Fc)
Raffaele Cortesi	Sindaco del Comune di Lugo (Ra)
Lucia Bursi	Sindaco del Comune di Maranello (Mo)
Andrea Rossi	Sindaco del Comune di Casalgrande (Re)
Roberto Reggi	Sindaco del Comune di Piacenza
Mauro Guerra	Sindaco del Comune di San Leo (Rn)
Flavio Delbono	Sindaco del Comune di Bologna
Beatrice Draghetti	Presidente della Provincia di Bologna

Commissione IV - Politiche per la salute e politiche sociali

Sandra Focci	Sindaco del Comune di Vergato (Bo)
Roberto Balzani	Sindaco del Comune di Forlì
Sandro Venturelli	Sindaco del Comune di Bibbiano (Re)
Luciana Serri	Sindaco del Comune di Lama Mocogno (Mo)
Fabrizio Matteucci	Sindaco del Comune di Ravenna
Graziano Delrio	Sindaco del Comune di Reggio-Emilia
Tiziano Tagliani	Sindaco del Comune di Ferrara
Carlo Castelli	Sindaco del Comune di Budrio (Bo)
Emilio Sabattini	Presidente della Provincia di Modena

Commissione V - Turismo Cultura Scuola Formazione Lavoro Sport

Paolo Lucchi	Sindaco del Comune di Cesena
Augusto Casini Ropa	Sindaco del Comune di Savigno (Bo)
Luigi Bassi	Sindaco del Comune di Varano De' Melegari (Pr)
Giorgio Pighi	Sindaco del Comune di Modena
Luigi Marchi	Sindaco del Comune di Tredozio (FC)
Michela Canova	Sindaco del Comune di Colorno (Pr)

Pietro Vignali
Massimo Trespidi
Stefano Vitali

Sindaco del Comune di Parma
Presidente della Provincia di Piacenza
Presidente della Provincia di Rimini

Il Consiglio approva all'unanimità

Giangrandi presenta altresì le proposte relative alla presidenza di ciascuna Commissione:

Per la presidenza della **Commissione I - Bilancio Affari generali ed istituzionali** viene proposto **Luca Caselli** – Sindaco del Comune di Sassuolo

Il Consiglio approva all'unanimità

Per la presidenza della **Commissione II – Politiche economiche** viene proposto **Gianluigi Molinari** - Sindaco del Comune di Vernasca

Il Consiglio approva all'unanimità

Per la presidenza della **Commissione III - Territorio Ambiente e Mobilità** viene proposta **Marcella Zappaterra** - Presidente della Provincia di Ferrara

Il Consiglio approva all'unanimità

Per la presidenza della **Commissione IV- Politiche per la salute e politiche sociali** viene proposta **Sandra Focci** - Sindaco del Comune di Vergato

Il Consiglio approva all'unanimità

Per la presidenza della **Commissione V- turismo cultura scuola formazione lavoro sport** viene proposto **Paolo Lucchi** - Sindaco del Comune di Cesena

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6, l.r. 13 del 09/10/2009 in merito a: "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio-sanitari per disabili valevole per l'accREDITAMENTO transitorio".

Illustra la proposta il Responsabile del Servizio Governo dell'integrazione socio-sanitaria e delle politiche per la non autosufficienza, **Raffaele Fabrizio**, il quale fa presente che l'atto in esame si colloca nel percorso di attuazione dell'accREDITAMENTO relativo alla determinazione delle tariffe per l'area dei servizi anziani e domiciliari. In particolare, si occupa dei servizi diurni per la disabilità ed è costruito sullo stesso impianto di flessibilità che ha connotato il precedente atto approvato nel dicembre 2009. Nell'istruttoria per la definizione del sistema sanitario si è rilevata, tuttavia, una difficoltà ad avere i dati relativi alla residenzialità del sistema dei disabili, per cui si è deciso di rinviare questa parte ad un momento successivo, dal momento che non sono disponibili, ad oggi, tutti gli elementi che consentono una valutazione del relativo impatto,

mentre questi elementi sono disponibili per l'area dei centri diurni. Rispetto al testo inviato, in seguito alla discussione avvenuta nell'ambito della cabina di regia Regione-Enti Locali relativa al welfare, è stata individuata una piccola integrazione consistente nell'impegno di svolgere nei prossimi mesi un'attenta valutazione, territorio per territorio, dell'impatto di questo sistema tariffario consentendo, da un lato di avviare il percorso di accreditamento anche per questa area dei servizi, ma riservandosi una valutazione dell'impatto stesso da svolgersi prima dell'approvazione delle tariffe dei servizi residenziali, nonché la possibilità di apportare le modificazioni che si riterranno necessarie.

Pier Paolo Borsari Sindaco di Nonantola

Condivide l'impianto dell'atto, manifesta alcune perplessità sull'impatto che questo tipo di riforma porta agli assetti degli enti locali, a partire dal ruolo delle ASP, visto che entrambe le riforme, ancora oggi, non hanno trovato un equilibrio compiuto, ma rimane l'esigenza di mettere meglio a fuoco il ruolo del pubblico come produttore di servizi e dei soggetti fruitori definendo, allo stesso tempo, il confine che nel sistema degli enti locali bisogna rispettare, vista la natura dei soggetti che vanno ad accreditare ed acquisire servizi anche dal mercato. Altro aspetto da considerare riguarda la ricaduta sui Comuni della riforma e, in particolare, che le funzioni connesse alla riforma non possono rimanere in capo ai Comuni stessi: infatti la scelta giusta è che queste funzioni siano ricomprese in Unioni che corrispondono ai confini dei distretti, con la consapevolezza che sui territori esistono situazioni organizzative estremamente diverse. Pertanto, viene richiesto di implementare nelle strutture esistenti funzioni diverse, che richiedono un investimento e che devono essere messi al centro dell'attenzione. Ultima considerazione è l'impressione che non ci sia un effettivo coordinamento tra i diversi settori della Regione e quindi la necessità di arrivare ad una integrazione che orienti meglio il disegno riformatore è sentita come un'esigenza vitale.

Sandro Venturelli Sindaco di Bibbiano

Condivide appieno l'intervento del Sindaco di Nonantola per quanto riguarda l'impianto del provvedimento, ma esprime preoccupazione circa la necessità di fare una verifica della omogeneità delle tariffe e della ricaduta economica delle stesse, soprattutto a causa della contrazione delle entrate dei Comuni e della loro capacità di spesa. Pertanto, si sottolinea come un innalzamento della qualità dei servizi implica altresì un aumento di impegno economico da parte dei Comuni. Da questo punto di vista si richiede da parte della Regione la consapevolezza della necessità di contribuire con un ulteriore sforzo economico sul fondo della non autosufficienza, altrimenti la qualità dei servizi va a discapito della universalità dei servizi stessi che non riguardano solo gli anziani e i disabili, ma tutta una serie di nuovi utenti che chiedono assistenza ai servizi a causa delle difficoltà economiche in cui si trovano per effetto della crisi economica in atto.

Roberto Reggi Sindaco di Piacenza

Introduce il tema del riequilibrio territoriale delle tariffe, specifica che lo stesso non deve essere messo a carico del fondo sulla non autosufficienza, altrimenti ciò determinerebbe l'assorbimento totale del fondo da parte di alcuni territori impedendo agli stessi di attivare servizi nuovi. Chiede, inoltre, se l'impegno assunto da parte dell'Assessore Bissoni nella seduta del CAL del 17 dicembre di stanziare circa 15-16 milioni di € per ricompensare questo equilibrio, possa essere riconfermato anche per la prossima legislatura.

Infine, facendo riferimento al capitolo 9 del pdl chiede un chiarimento relativamente al fatto che il termine committente è riferito anche all'ASP, che in realtà è un soggetto gestore.

Il Dottor **Fabrizio**, in risposta alle osservazioni avanzate chiarisce come l'impegno finanziario assunto da parte dell'Assessore Bissoni si è concretizzato attraverso la proposta di assegnazione delle risorse per l'anno 2010 presentata nell'ultima riunione di Cabina di regia, da cui si evince la disponibilità di maggiori risorse per l'anno 2010, volte a ricoprire l'impatto dell'introduzione a regime del sistema di accreditamento sia per il settore anziani, sia anche per le spese di sviluppo. Pertanto, nel totale delle risorse assegnate attraverso il fondo regionale per la non autosufficienza e le annualità del fondo annuale sempre per la non autosufficienza verranno distribuite nell'anno 2010 risorse maggiori per 42 milioni di €.

Quanto al punto 9 citato, invece, chiarisce che esso si riferisce non al rilascio dell'accreditamento, ma ad una serie di condizioni di partenza per poter entrare nel sistema di accreditamento stesso in quanto nel testo è specificato che coloro che hanno rapporti in essere con una serie di soggetti sono tra coloro che possono rientrare nel sistema di accreditamento transitorio. Rispetto, invece, all'espressione del termine committente è evidente che questa è una funzione propria degli enti locali e, quindi, non è delegabile alle aziende.

Il Consiglio esprime parere favorevole sul provvedimento con l'astensione di:

- | | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| 1) Luca Caselli | Sindaco del Comune di Sassuolo |
| 2) Franco Albertini | Sindaco del Comune di Pecorara |

6. Varie ed eventuali

Il Presidente **Francesco Giangrandi** propone la trattazione di un punto - la cui richiesta di iscrizione all'o.d.g. è pervenuta in ritardo- relativo alla designazione di un membro consultivo del Comitato di sorveglianza di cui alla delibera della Giunta regionale n. 2183/2009 avente ad oggetto l'Istituzione del Comitato di sorveglianza del Programma attuativo regionale FAS 2007/2013, ai sensi della delibera CIPE N. 166/2007.

Poiché il CAL non è tra i firmatari del patto per la qualità e lo sviluppo di cui all'allegato A) alla delibera, il Presidente propone di rinviare al Comitato di presidenza la discussione del punto.

Il Consiglio approva il rinvio al Comitato di presidenza

La seduta è sciolta alle ore 16.15

f.to Il Presidente del Consiglio
delle Autonomie locali
Francesco Giangrandi